



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. **145** di data **9 dicembre 2020**

OGGETTO :

Acquisto di oggetti etnografici

Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022 - esercizio 2020

Codice CIG Z012F9D636 (Impegno di spesa di € 450,00 – Capitolo 52140)

Codice CIG ZDF2F9D63D (Impegno di spesa di € 3.000,00 – Capitolo 52140)

LA DIRETTRICE

- visto il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e il relativo piano triennale, adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 e 31 di data 27 dicembre 2019 e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 di data 7 febbraio 2020 e ss.mm., e più specificamente nella relazione illustrativa del Museo, al punto 3, laddove si esprime di anno in anno la volontà di acquisire in modo mirato oggetti di grande interesse etnografico ai fini dell'incremento delle collezioni esistenti;
- vista l'offerta presentata dalla signora Spinel Angelina in data 24 settembre 2020 (ns. prot. n. 1760), relativa alla vendita di due portacote in legno, intagliati e dipinti, comprensivi di cote e databili alla fine dell'Ottocento a prezzo complessivo di € 450,00;
- analizzati attentamente i due portacote da parte del Funzionario Conservatore del Museo, il quale ha provveduto ad effettuare una ricognizione tra il materiale già presente nelle Collezioni del Museo ed ha evidenziato che si tratta di due manufatti che rappresentano in maniera esemplare la tipologia comunemente utilizzata in valle di Fassa, distinguendosi tuttavia dai modelli più semplici e grezzi per la finezza dell'intaglio artigianale, senza collocarsi tra quelli più elaborati, nei quali l'intento decorativo ed estetico prevale sugli aspetti funzionali;
- valutata dunque l'offerta della Signora Spinel ritenendola congrua e rispondente alle politiche di acquisizione etnografica del Museo Ladino di Fassa, nel preciso intento di documentare le differenti tipologie di manufatti realizzati ed utilizzati in Valle;
- vista altresì l'offerta presentata in data odierna ed acquisita agli atti n. prot. n. 2352 dalla signora Zancanaro Mariangela, relativa alla vendita di un consistente blocco di materiali etnografici provenienti dalla sua casa di famiglia sita a Moncion ed afferenti a vari settori della vita contadina di fine Ottocento - inizio Novecento, tra cui l'attrezzatura completa per una falegnameria, un nucleo di attrezzi agricoli e legati all'allevamento, alcuni mobili e contenitori ed infine un mulino a motore pressoché integro, per la somma forfetaria complessiva di € 3.000,00;
- preso atto che tali materiali sono stati oggetto di un deposito temporaneo in data 26 ottobre 2020 per consentire al Funzionario Conservatore di visionarli con la dovuta attenzione e provvedere ad una valutazione precisa dei numerosi oggetti proposti, di seguito elencati:

1 mulino con movimento a motore, completo di macine in pietra con struttura in legno e base rialzata per sistema di movimento, tramoggia in legno, buratto completo di setacci e filtri di grana differente, cassa di raccolta anteriore, supporto e gancio per il sollevamento della macina per la rabbigliatura
3 sèssole (palette), una in legno, le altre in metallo
2 spatole in legno
1 contenitore da grano a un manico, in legno
1 armadio a due ante con serratura completa di chiave e 13 cassetti interni di varie misure. Annerito da fumo
1 cassetiera a tre cassetti, dipinta, molto usurata e con fondo e lato rifatti
3 scatole in legno, due con coperchio scorrevole, l'ultimo incernierato e provvisto di gancio di chiusura
1 timbro per cera
3 ferri a ricciolo con spuntone
1 boccetta in vetro con pietre focaie
1 contenitore tornito in legno con coperchio, diam. ca 6 cm
1 cardatrice a panchetta con 3 gambe, senza parte mobile
1 cavalletto per legare fasci di legna/rami

1	lettieria singola senza fondo dipinta e decorata a stencil
7	libricini scolastici degli anni 1900/1940
1	sgabello a tre gambe
1	scodella in legno
1	piatto in legno
1	scatola in legno curvato, priva di coperchio
1	paletta alzaimmondizie in legno
1	bancone da falegname con due cassetti
1	cassetta attrezzi con cerniere per trasporto, contenente attrezzi da falegname (lime, pialle, cunei, punteruoli, cacciaviti, coltello a due manici curvo)
1	cassetta attrezzi con cerniere per trasporto, contenente attrezzi per infissi (lime, seghetti, punte da trapano a mano, pietre per affilatura compassi, mazza e scalpelli)
85	scalpelli e sgorbie di varie misure
1	scopino in setole naturali
6	grappe (graffe) in ferro di varie misure
2	morsetti in legno di misure differenti
3	livelle in legno da 40, 60 e 90 cm
1	compasso da falegname in legno
2	squadre in legno, una a 90° l'altra falsa squadra
3	trapani a mano
6	asce a sgorbia di diverse forme e dimensioni
2	pialloni (pialle lunghe)
2	mazze in legno per scalpelli
8	lime da ferro e legno
1	metro pieghevole in legno da 1 mt
2	coltelli a serramanico con lama curva, uno con manico in osso, l'altro in legno
2	coltelli da petto (a 2 manici) di misure differenti
2	asce da squadatura (da carpentiere)
1	punteruolo
3	segoni da boscaiolo
10	seghe a telaio da falegname
1	morsa da falegname su cavalletto
3	zapini, di cui 2 con manico scheggiato / rotto
1	tenditore / tirante per legname (machina da bore)
1	mola a disco con piedi e 2 dischi di ricambio più piccoli
1	cote per affilatura falce
8	funi con spola, di cui 3 complete anche di cavicchio
4	funi chiuse a cerchio
1	controcapestro (conjobia)
1	cestino in vimini con coperchio, contenente matassine di corda in canapa
6	roncole
1	annaffiatoio in latta
1	lenzuolo da fieno
1	frusta in fili di cotone e pelle
1	cesoie per tosatura
17	gruppo attrezzi da maniscalco
6	ferri per zoccoli da asino
7	catene per bovini
6	porta polvere da sparo di cui 5 in corno animale e 1 in pelle
1	collare da cane con spuntoni in ferro e rivestimento in tela
2	tagliole in ferro di diverse dimensioni
1	paio di gambali in cuoio
1	scatola di chiodi in legno da calzolaio
6	attrezzi da conciapelli (martello, punzone, foratori, forbici e tronchese)
1	valigia contenente pezzi di cuoio
4	scrematrici complete
2	pinze da fabbro per forgiare
1	incudine con ceppo di legno
1	sfera in ferro con diametro di 6 cm circa
1	chiodo da roccia

1	cinghia con campanelli, finimento per cavalli
1	meccanismo frenante carro
2	travoni doppi da giogo e più parti sottogola singole
1	giogo completo
1	cestone/gerla con coperchio
1	botte
1	sella da mulo
2	collari da lavoro per cavalli
15	coppie di ganci (ficons) per trasporto tronchi
5	ganci con catena per trasporto tronchi
2	catene da strascico con uncino (beches da bore)
2	set completi di catena da strascico a tre ganci (beches da bore)
1	testiera / briglie da cavallo in cuoio

- osservati dunque attentamente i suddetti materiali da parte del Funzionario Conservatore e compiuta un’attenta valutazione in accordo con la Direttrice, che ha posto l’attenzione sulla necessità di preservare tali oggetti dalla dispersione in quanto si tratta di una vera e propria collezione, con valenze in più settori produttivi ed artigianali, molto interessante per tracciare ed indagare la vita comune di una famiglia Fassana, pressoché autonoma nel gestire un’attività artigianale poliedrica conciliandola con i lavori contadini, e per tale motivo degna di essere acquisita nella sua interezza per mantenerne l’unitarietà;
- valutata altresì la presenza di manufatti di tutto rilievo ed interesse, quali un banco da falegname completo, le cassette portatili con gli attrezzi, l’armadio a cassette, tutti in buono stato di conservazione, nonché di attrezzature che diventano sempre di più raro rinvenimento, soprattutto in contesti, come questo, che li hanno preservati pressoché integri e documentabili con precisione quali il mulino ed altri non ancora presenti nelle collezioni del Museo;
- ritenuta quindi l’offerta congrua in ragione della qualità e del numero di oggetti proposti e rispondente alle politiche di acquisizione etnografica del Museo Ladino di Fassa, nell’intento di preservare dalla dispersione manufatti ed attrezzi di sicura realizzazione ed utilizzo in Valle;
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- verificato che, nel caso di specie, ci troviamo di fronte alla fornitura di beni etnografici che non sono reperibili sul mercato ma vanno ricercati fra le collezioni private degli appassionati del settore che non sempre sono disponibili alla vendita e la cui consegna può pertanto essere affidata esclusivamente a fornitori determinati;
- ritenuto pertanto di procedere all’acquisto, ai sensi dell’art. 21 lett. b) bis della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- vista la circolare provinciale di data 8 luglio 2015 prot. n. S170/15/356942/3.5/225-12 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di stipulazioni di contratti d’appalto”;
- Vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l’articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2020, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52140 dell’esercizio finanziario 2020;
- visto l’allegato parere di regolarità contabile del presente provvedimento, rilasciato dal Direttore dell’Ufficio amministrativo ai sensi dell’art. 8 del suddetto Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell’Istituto Culturale Ladino in attuazione di principi della L.P. 3 aprile 1997, n. 7”;

d e t e r m i n a

1. di acquistare, per le ragioni espresse in premessa, dalla signora Spinel Angelina, Codice Fiscale SPNNLN39L60F068F, i due portacote intagliati e dipinti, comprensivi di cote e databili alla fine dell’Ottocento, alle condizioni indicate nell’offerta citata in premessa ed al prezzo complessivo di € 450,00;
2. di acquistare, per le ragioni espresse in premessa, dalla signora Zancanaro Mariangela, Codice Fiscale ZNCMNG74M69C372K, gli oggetti dettagliatamente elencati in premessa ed afferenti a vari settori della vita contadina di fine Ottocento - inizio Novecento, tra cui l’attrezzatura completa per una falegnameria, un nucleo di attrezzi agricoli e legati all’allevamento, alcuni mobili e contenitori e un mulino a motore, come da offerta acquisita agli atti ns. prot. 2352 di data 9 dicembre 2020 a fronte di un compenso forfetario complessivo di € 3.000,00;
3. di dare atto che le cessioni di cui al punto 1) e 2) sono escluse dall’assolvimento dell’IVA per assenza del presupposto soggettivo in quanto trattasi di vendite occasionali, come dichiarato dai proprietari nelle rispettive offerte;
4. di stabilire che il perfezionamento dell’incarico avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell’art. 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e .s.m.;

5. di corrispondere alla Signora Spinel Angelina l'importo di cui al punto 1) entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare nota d'addebito;
6. di corrispondere alla Signora Zancanaro Mariangela l'importo di cui al punto 2) entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare nota d'addebito;
7. di impegnare la spesa complessiva pari ad € 3.450,00 al capitolo 52140 del bilancio gestionale 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020;
8. di dare atto che in conseguenza del presente provvedimento vi è un incremento del patrimonio dell'Istituto per un importo corrispondente al prezzo di acquisto, prevedendo l'inserimento ad inventario dei beni acquistati.

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2019 – 2021.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G. SPESA	IMPORTO
52140	2020	n. 511	€ 450,00
52140	2020	n. 512	€ 3.000,00

San Giovanni di Fassa, 9 dicembre 2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Sabrina Rasom